

APPALTO SPECIFICO AI SENSI DELL'ARTICOLO 54, COMMA 4, LETTERA C), DEL D.LGS.VO NR. 50/2016 PER "L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI APPLICATIVI, ARTICOLANTISI IN SERVIZI APPLICATIVI IT, SERVIZI DI SUPPORTO E SERVIZI ACCESSORI, PER LA COLLABORAZIONE APPLICATIVA TRA IL SISTEMA AFIS ED I SISTEMI DENOMINATI SDI, N.SIS, BANCA DATI NAZIONALE DEL DNA E SIA-AFIS, PER UN ARCO TEMPORALE DI 36 (TRENTASEI) MESI. N. INIZIATIVA 2617921

Quesito 1.

Capitolato Tecnico. In riferimento al Capitolato Tecnico di Accordo Quadro, allegato 5, della "GARA A PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO, SUDDIVISO IN 7 LOTTI, CON PIÙ OPERATORI ECONOMICI AI SENSI DELL'ART. 54, COMMA 4 LETT. C), D. LGS. N. 50/2016 E DELL'ART. 2, COMMA 225, LEGGE N. 191/2009, AVENTE AD OGGETTO L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI APPLICATIVI IT PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI. ID 1881", a pagina 27 si riporta che "Il Fornitore dovrà certificare l'esecuzione delle misurazioni ed il superamento delle soglie di qualità per le caratteristiche/sotto caratteristiche previste dal modello ISO 25010, partendo dalle misurazioni CISQ delle caratteristiche di qualità ed assicurando l'assenza di non conformità."

Premesso che allo stato dell'arte, i prodotti più diffusi di analisi statica e dinamica del software di tipo open source richiesti al criterio C1.2 non garantiscono quanto poi successivamente viene chiesto nel criterio C2.3 - "In particolare il fornitore dovrà indicare le tecniche, e metriche e le metodologie che intende utilizzare per massimizzare i seguenti aspetti qualitativi del software (ISO 25010 e successive)" - in quanto i succitati prodotti open source non supportano la metodologia CISQ riferita al modello ISO25010, metodologia che, invece, viene esaustivamente supportata da alcuni prodotti di mercato licenziati dai relativi distributori, si chiede conferma che la licenza dei summenzionati strumenti commerciali dovrà essere fornita e intestata, senza oneri aggiuntivi, all'Amministrazione nonché installata sui sistemi della Stessa per garantire che le attività di verifica di qualità del software sviluppato siano eseguite in modalità on-site mediante i sistemi dell'Amministrazione, sui quali il Fornitore dovrà operare per tutta la durata della Fornitura.

Risposta 1.

Si rappresenta che qualora il Fornitore decidesse di adoperare strumenti software a licenza commerciale questi rimangono a carico del Fornitore stesso che si assume qualunque onere derivante dal loro utilizzo. Tali software non vengono ceduti o intestati all'Amministrazione, ma rimangono di proprietà del Fornitore che può eventualmente utilizzarli per massimizzare gli aspetti qualitativi di cui al criterio C2.3.

Quesito 2

Capitolato Tecnico. Poiché per soddisfare pienamente il criterio C.2.3 nel modo sopra esposto sarà necessario fornire una licenza di uso commerciale e non open source, si chiede di chiarire come verrà attribuito il punteggio relativo al criterio C.1.2 per strumenti "di analisi statica e dinamica del software (1 pt)" del valore di 1 punto.

Risposta 2

Si evidenzia che gli elementi di valutazione del criterio C2.3 non escludono quelli considerati nel criterio C1.2, pertanto il fornitore può, qualora lo ritenga opportuno, proporre strumenti di tipo open source a distribuzione gratuita per l'analisi statica-dinamica del software e contemporaneamente proporre tecniche, metriche e metodologie ulteriori per massimizzare gli aspetti qualitativi di cui al criterio C2.3.

APPALTO SPECIFICO AI SENSI DELL'ARTICOLO 54, COMMA 4, LETTERA C), DEL D.LGS.VO NR. 50/2016 PER "L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI APPLICATIVI, ARTICOLANTISI IN SERVIZI APPLICATIVI IT, SERVIZI DI SUPPORTO E SERVIZI ACCESSORI, PER LA COLLABORAZIONE APPLICATIVA TRA IL SISTEMA AFIS ED I SISTEMI DENOMINATI SDI, N.SIS, BANCA DATI NAZIONALE DEL DNA E SIA-AFIS, PER UN ARCO TEMPORALE DI 36 (TRENTASEI) MESI. N. INIZIATIVA 2617921

Quesito 3

Con riferimento alle risposte ai quesiti 4 e 18 si chiede conferma che:

1. la struttura dei paragrafi della Relazione Tecnica sia quella riportata in tabella in cui è ulteriormente strutturato il paragrafo 1.1 rispetto a quanto riportato al quesito 4
2. la somma dei punteggi discrezionali e quelli tabellari sono rispettivamente 34 e 18,5 diversamente da quanto riportato nella risposta al quesito 18

Risposta 3

Si confermano entrambi i punti.

Quesito 4

Con riferimento allo schema di Relazione Tecnica proposto, si chiede conferma che i servizi di cui trattare alla voce di indice "2 Servizi realizzativi" siano tutti e soli il "Servizio di sviluppo, manutenzione evolutiva e migliorativa" e il "Servizio di manutenzione adeguativa", i quali costituiscono la tipologia definita realizzativa nel Capitolato Tecnico (cfr. par.4.1).

Risposta 4

Si conferma.

Quesito 5

Con riferimento allo schema di Relazione Tecnica proposto, si chiede conferma che la voce di indice "3 Servizi di supporto" sia da sostituirsi con "3 Servizi accessori". Tale, infatti, è considerato nel Capitolato Tecnico (cfr. par.4.3.1) il "Servizio di formazione e addestramento" di cui tratta la suddetta voce di indice.

Risposta 5

Si conferma.

Quesito 6

In calce alla Risposta n.4 è riportata la seguente prescrizione: "All'interno dell'offerta tecnica il fornitore dovrà inoltre riprodurre, in maniera fedele, la tabella "Punteggi Tecnici", del Capitolato Tecnico dell'AS, indicando, per i soli punteggi tabellari (colonna "T"), il valore corrispondente alla caratteristica migliorativa offerta". Si chiede di chiarire se:

sub.1) vadano o meno riportati i punteggi discrezionali

sub.2) detta tabella sia da inserire nella sua unitarietà, in tal caso in quale punto dell'offerta tecnica, ovvero distribuendone i criteri in corrispondenza del capitolo a cui corrispondono.

Risposta 6

Si precisa che il Fornitore dovrà riprodurre all'interno dell'offerta tecnica la tabella indicata nella risposta al quesito 18 dei chiarimenti precedentemente pubblicati, indicando il solo punteggio tecnico tabellare ("T") corrispondente agli elementi offerti. La tabella va riportata alla fine dell'offerta tecnica e riprodotta integralmente, come mostrato nella risposta al soprarichiamato quesito 18.

APPALTO SPECIFICO AI SENSI DELL'ARTICOLO 54, COMMA 4, LETTERA C), DEL D.LGS.VO NR. 50/2016 PER "L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI APPLICATIVI, ARTICOLANTISI IN SERVIZI APPLICATIVI IT, SERVIZI DI SUPPORTO E SERVIZI ACCESSORI, PER LA COLLABORAZIONE APPLICATIVA TRA IL SISTEMA AFIS ED I SISTEMI DENOMINATI SDI, N.SIS, BANCA DATI NAZIONALE DEL DNA E SIA-AFIS, PER UN ARCO TEMPORALE DI 36 (TRENTASEI) MESI. N. INIZIATIVA 2617921

Quesito 7

Con riferimento allo schema di attribuzione del nuovo punteggio tecnico, si chiede conferma che costituiscono meri refusi i numeri riportati nelle celle relative ai totali dei punteggi discrezionali e tabellari e che gli stessi sono da intendersi sostituiti rispettivamente con:

- TOTALE punti discrezionali = 34
- TOTALE punti tabellari = 18,5

Risposta 7

Vedasi risposta al quesito nr. 3.

Quesito 8

Con riferimento al criterio C.1.2 "Proposta di strumenti open source (di distribuzione gratuita) a supporto della fornitura" nello schema di attribuzione del nuovo punteggio tecnico, si chiede se nel formulare l'impegno richiesto in sede di Relazione Tecnica, sia necessario specificare il nome dello strumento proposto per ottenere il punteggio associato.

In caso affermativo si chiede di precisare se siano previsti criteri di ammissibilità, oltre all'aver una distribuzione gratuita, legati alla scelta di uno strumento.

Risposta 8

Si precisa che il nome del prodotto non è richiesto, è sufficiente l'indicazione che il particolare strumento proposto sia di tipo open source a distribuzione gratuita.

Quesito 9

La risposta n.20 conferma che <<relativamente al know-how sugli obiettivi realizzativi (cfr. attuale criterio C.2.1), verranno valutate le competenze sugli ambiti applicativi oggetto di realizzazione (ad esempio l'ambito di cooperazione applicativa, l'ambito di porting di applicativi WEB, etc.)>>.

La scelta del know how tecnologico rilevante per ciascuno degli obiettivi realizzativi di cui al cap. 3 del documento "AQ_Servizi Applicativi_Appendice_4_Descrizione_applicazioni-signed" richiede un dettaglio informativo che, a parere di chi scrive, non trova riscontro in detto documento.

Per tale ragione, un Concorrente che oggi non sia già operativo sui sistemi oggetto di gara non può presentare al meglio le proprie competenze tecniche e le proprie capacità progettuali e propositive.

Pertanto, in un'ottica di massima tutela della concorrenza e affinché sia possibile allo scrivente proporre la propria migliore soluzione, adeguata all'importanza e alla criticità dei sistemi oggetto di gara, si chiede:

- sub.1) di precisare l'ambito dei sistemi/DB coinvolti (sia interni che esterni all'Amministrazione) per ciascuno degli obiettivi realizzativi;
- sub.2) di fornire elementi di maggiore dettaglio tecnologico (es.: componenti e standard architetturali, istanze DB, interfacce, flussi dati, protocolli, ecc.) per i sistemi coinvolti negli obiettivi realizzativi.

Risposta 9

Si precisa che la "soluzione progettuale e tecnica proposta" di cui al criterio C2.1 non è riferita ad eventuali competenze sugli specifici sistemi oggetto dei servizi applicativi del presente AS, bensì sul know-how specifico del fornitore in relazione agli ambienti, middleware e tecnologie indicate nell'apposita appendice "nr. 4" al capitolato tecnico.

APPALTO SPECIFICO AI SENSI DELL'ARTICOLO 54, COMMA 4, LETTERA C), DEL D.LGS.VO NR. 50/2016 PER "L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI APPLICATIVI, ARTICOLANTISI IN SERVIZI APPLICATIVI IT, SERVIZI DI SUPPORTO E SERVIZI ACCESSORI, PER LA COLLABORAZIONE APPLICATIVA TRA IL SISTEMA AFIS ED I SISTEMI DENOMINATI SDI, N.SIS, BANCA DATI NAZIONALE DEL DNA E SIA-AFIS, PER UN ARCO TEMPORALE DI 36 (TRENTASEI) MESI. N. INIZIATIVA 2617921

Quesito 10

In relazione all'importante impatto che i chiarimenti hanno avuto sulla redazione della proposta tecnica-economica che il nostro RTI aveva già prodotto, si richiede di concedere una proroga di ulteriori 2 settimane oltre il 6 ottobre.

Risposta 10

Come già risposto a sistema, non è ipotizzabile, stante l'esigenza di celerità dell'azione amministrativa, un'ulteriore proroga del termine fissato per la presentazione delle offerte, la richiesta non potrà essere oggetto di accoglimento.

Come noto, infatti, l'operatività dei sistemi, oggetto di appalto specifico, è attualmente assicurata da contratti "ponte" che vedranno la loro scadenza improrogabilmente il 31/01/2021, significando che un'ulteriore proroga tecnica degli stessi non otterrebbe sicuramente l'avallo degli organi preposti al controllo di legittimità della procedura (Corte dei Conti).

Quesito 11

In riferimento alle Risposte ai chiarimenti, Risposta 18 – nuovo schema di attribuzione del punteggio tecnico – criterio C3, premesso che:

1. il criterio C3 (Servizio di formazione e addestramento) è di natura tabellare;
2. l'assegnazione dei punti tabellari previsti è correlata all'impiego:
 - a. "... per il corso JAVA, di docenti provvisti di certificazione Oracle Certified Professional: Java SE 11 Developer o equivalente (3 pt)";
 - b. "... per il corso PHP, di docenti provvisti di certificazione PHP Developer Fundamentals on MySQL Environment o equivalente (3 pt)";
3. nella descrizione iniziale del criterio in questione è riportato "Proposta del servizio di formazione ed addestramento con particolare riferimento agli strumenti e alle risorse impiegate per l'erogazione del servizio", si chiede di confermare che la valutazione inerente al criterio in oggetto sarà esclusivamente dovuta all'impiego (o meno) dei docenti di cui ai punti 2.a e 2.b sopra riportati e che, quindi, nessuna valutazione di natura discrezionale verrà effettuata sulla base dell'eventuale descrizione del servizio (secondo quanto richiamato al precedente punto 3)).

Risposta 11

Si conferma.

Quesito 12

In riferimento alle Risposte ai chiarimenti, domanda 18 relativo allo schema di attribuzione del nuovo punteggio tecnico, in fondo alla tabella sono riportati dei totali diversi dalla somma dei parziali delle due colonne per i punteggi discrezionali e tabellari. L'esatta somma risulta essere per i primi 34 e per gli altri 18,5. Si chiede conferma di questo e che i totali riportati sono frutto di un refuso.

Risposta 12

Vedasi risposta al quesito nr. 3.

APPALTO SPECIFICO AI SENSI DELL'ARTICOLO 54, COMMA 4, LETTERA C), DEL D.LGS.VO NR. 50/2016 PER "L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI APPLICATIVI, ARTICOLANTISI IN SERVIZI APPLICATIVI IT, SERVIZI DI SUPPORTO E SERVIZI ACCESSORI, PER LA COLLABORAZIONE APPLICATIVA TRA IL SISTEMA AFIS ED I SISTEMI DENOMINATI SDI, N.SIS, BANCA DATI NAZIONALE DEL DNA E SIA-AFIS, PER UN ARCO TEMPORALE DI 36 (TRENTASEI) MESI. N. INIZIATIVA 2617921

Quesito 13

In riferimento alle Risposte ai chiarimenti, domanda 29, si chiede se la certificazione Oracle Certified Associate accettata per la figura di Analista Programmatore, possa essere alla stessa stregua ritenuta valida anche per la figura di Data Base Administrator e quindi utile per il miglioramento dei profili professionali (criterio C.2.4).

Risposta 13

Si conferma.

Quesito 14

In riferimento alle Risposte ai chiarimenti, domanda 29 relativa alla certificazione PMP del CapoProgetto, e al documento di AS "AQ_Servizi Applicativi_Appendice_1_Profili_professionali-signed", si chiede se, essendo la certificazione PMP (o Prince2) annoverata tra le certificazioni obbligatorie, tale certificazione sia considerata o meno premiante ai fini dell'assegnazione del punteggio di 1 punto previsto dal criterio C2.4. In caso affermativo si chiede se possa dunque essere considerata alternativa alla certificazione ITIL® Service Lifecycle - Service Design, ITIL® Service Lifecycle – Service Operation o PMI Scheduling Professional (PMI-SP)

Risposta 14

Premesso che nel documento "AQ_Servizi Applicativi_Appendice_1_Profili_professionali-signed" è riportata come obbligatoria, per la figura "responsabile di progetto" una certificazione di tipo Prince2 o PMI, si precisa che, nello specifico la certificazione "PMP Project Management Professional" è considerata valida ai fini dell'assegnazione del punteggio tecnico e pertanto alternativa a quelle indicate nel criterio C2.4.

Quesito 15

In riferimento al Capitolato tecnico, al §6.2 pag. 53, è riportato che i servizi di Gestione applicativi e MAC sono regolamentati con modalità a tempo e spesa a canone. Per la MAC, invece, è prevista (nel foglio xlsx) una regolamentazione a canone e a corpo (si veda cella E102). Si chiede di confermare che il servizio sarà erogato a corpo.

Risposta 15

Si conferma che il servizio di MAC (MC) è erogato in modalità "a corpo" in PF (ID. C1) e in GG/PP (ID. C2).

Quesito 16

Si chiede di confermare l'indicazione della terna dei subappaltatori in sede di offerta dell'Appalto Specifico; inoltre si chiede conferma che ogni subappaltatore dovrà produrre il proprio DGUE che andrà caricato all'interno dell'apposita sezione predisposta sulla piattaforma CONSIP (denominata "Eventuale documentazione amministrativa").

Risposta 16

Non si conferma. La terna dei subappaltatori non va indicata e conseguentemente non vanno inseriti i DGUE dei soggetti, in ragione della previsione di cui all'art. 1, comma 18, secondo periodo, della Legge n. 55 del 2019.

APPALTO SPECIFICO AI SENSI DELL'ARTICOLO 54, COMMA 4, LETTERA C), DEL D.LGS.VO NR. 50/2016 PER "L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI APPLICATIVI, ARTICOLANTISI IN SERVIZI APPLICATIVI IT, SERVIZI DI SUPPORTO E SERVIZI ACCESSORI, PER LA COLLABORAZIONE APPLICATIVA TRA IL SISTEMA AFIS ED I SISTEMI DENOMINATI SDI, N.SIS, BANCA DATI NAZIONALE DEL DNA E SIA-AFIS, PER UN ARCO TEMPORALE DI 36 (TRENTASEI) MESI. N. INIZIATIVA 2617921

Quesito 17

Si chiede di confermare se l'RTI dovrà produrre una Dichiarazione attestante le prestazioni da subappaltare e l'indicazione della Terna, Tale dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria o persona con idonei poteri di firma, dovrà essere inserita nell'apposita sezione predisposta sulla piattaforma CONSIP (denominata "Eventuale documentazione amministrativa").

Risposta 17

Si conferma. Dovrà essere prodotta una dichiarazione attestante le prestazioni da subappaltare sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria o persona con idonei poteri di firma, da inserirsi nell'apposita sezione predisposta sulla piattaforma CONSIP (denominata "Eventuale documentazione amministrativa").